la Rassegna.it
Fondata nel 1906

24 Marzo 2015

Romano, «in arrivo un nuovo piano parcheggi»

Il sindaco Nicoli risponde ai commercianti: «Revisione complessiva delle aree di sosta, non solo di piazza Fiume». Giro di vite sulla sorveglianza e debuttano le telecamere "intelligenti"

L’amministrazione comunale di Romano va incontro alle esigenze dei commercianti

riprogettando il piano dei parcheggi, sia a pagamento sia gratuiti. La situazione è stata ereditata dalla precedente giunta, guidata da Lamera. Il nuovo piano partirà entro l’anno. «Una volta piazza Fiume era tutta a strisce bianche, con la

conseguenza che le auto, spesso stanziali, saturavano i posti – spiega il **sindaco, Sebastian Nicoli** -. Oggi dobbiamo rivedere tutti i parcheggi, compresi quelli dell'ospedale, della stazione e della circonvallazione a ridosso del centro storico. È riduttivo e poco sensato concentrarci in una solo zona, guardiamo all'insieme per creare una giusta rotazione». Al vaglio dei funzionari comunali ci sono l'introduzione di formule di sosta breve per chi deve fare delle commissioni veloci e l'eliminazione di alcuni paradossi come il divieto per gli abbonati di parcheggiare in piazza Fiume.

Chi gestisce attività in centro lamenta anche la scarsa vigilanza su questuanti e venditori abusivi. «La nostra politica è di perseguire i molesti – prosegue il primo cittadino -, la sinergia di lavoro tra vigili e carabinieri ha abbassato il numero di furti, che avvenivano durante le ore del mercato, il giovedì mattina. Quanto agli abusivi, posso assicurare che chi mette il proprio banco, è registrato e ha tutti i permessi per farlo».

A marzo partirà anche la sperimentazione delle telecamere intelligenti in grado di selezionare immagini che saranno inviate alle forze di polizia. Il primo occhio elettronico sarà installato nei pressi del monumento ai caduti. Sarà un'iniziativa di tutela che punisce chi non può entrare nella ztl. Non tutti i commercianti sono però favorevoli, considerandolo un ulteriore ostacolo per chi lavora con fornitori che vengono da fuori. «È un'azione di salvaguardia per chi lavora – motiva Nicoli -. Un centro storico con una buona vivibilità per i pedoni è più bello e appetibile». Anche il Comune si è attivato nel promuovere l'attrattività del paese con iniziative nei weekend, come "Romano medievale" con le rievocazioni in costume, lo scorso settembre. «Ricordo una domenica con un migliaio di persone, non romanesi, che passeggiavano per le vie del centro, i negozi erano tutti chiusi, con l'eccezione dei bar affollatissimi, ma la mattina dopo avrebbero aperto tutti, con molti meno vantaggi: mi sono domandato il senso – lamenta il sindaco -. Se il commerciante vuole fare affari, oltre all'imprenditorialità e alle capacità innovative, deve cambiare mentalità».